

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

UBS (Lux) Fund Solutions

Ammissione alle negoziazioni in Italia degli strumenti finanziari emessi da UBS (Lux) Fund Solutions, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese costituita ed operante ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE e successive modifiche, relativo al seguente Comparto (il "Comparto"):

Comparto	Classe	Cod. ISIN
UBS EUR AAA CLO UCITS ETF	EUR acc	LU3028243122

avente le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto lussemburghese Soggetto incaricato della gestione: **UBS Fund Management (Luxembourg) S.A.**

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 29 agosto 2025

Data di validità della Copertina: 1 settembre 2025

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparto

Comparto	Classe	Cod. ISIN
UBS EUR AAA CLO UCITS ETF	EUR acc	LU3028243122

Avente le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto lussemburghese
Soggetto incaricato della gestione: **UBS Fund Management (Luxembourg) S.A.**

della

UBS (Lux) Fund Solutions

Data di deposito in CONSOB del Documento per la quotazione: 29 agosto 2025

Data di validità del Documento per la quotazione: 1 settembre 2025

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	4
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR	4
1.1	<i>Obiettivo di investimento del Comparto UBS EUR AAA CLO UCITS</i>	5
2.	RISCHI	6
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	8
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO	8
4.1	<i>Modalità di negoziazione</i>	8
4.2	<i>Rimborso delle Azioni</i>	9
4.3	<i>Obblighi informativi</i>	9
4.4	<i>Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni</i>	10
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	10
6.	OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'	10
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)	11
8.	DIVIDENDI	11
B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE	11
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE	11
9.1	<i>Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus</i>	11
9.2	<i>Commissioni di gestione</i>	11
9.3	<i>Regime fiscale</i>	11
C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	12
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	12
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	13

DEFINIZIONI

Partecipanti Autorizzati: ciascun istituto di credito o istituto di servizi finanziari di prim'ordine, che sia disciplinato da un'autorità riconosciuta in uno Stato membro della *Task force* "Azione finanziaria" per prestare servizi d'investimento e possa rivestire il ruolo di *market maker* su una borsa valori, e che abbia stipulato un Contratto di partecipazione ai fini della sottoscrizione e rimborso in natura di Azioni della Società. I Partecipanti Autorizzati sono in ogni caso "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Investitori Privati: i soggetti diversi dai Partecipanti Autorizzati.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato secondario.

Mercato Primario: il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dai Partecipanti Autorizzati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto. Le Azioni, una volta in circolazione, verranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: il luogo (inteso come piattaforma tecnologica) dove vengono acquistate e vendute le Azioni già in circolazione della Società durante gli orari di contrattazione del Mercato ETFplus (segmento ETF a gestione attiva) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Operatore Specialista: l'operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus. Ai fini del presente Documento, tale figura è altresì indicata come *market maker* o operatore a sostegno della liquidità.

Regolamento Intermediari: la Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Regolamento Emittenti: la Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

I termini non espressamente definiti nell'ambito del presente Documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR

UBS (Lux) Fund Solutions (la "**Società**"), con sede legale in 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855, Kirchberg, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, è una società di investimento a capitale variabile, multi-comparto e multi-classe, costituita in Lussemburgo.

Il soggetto incaricato della gestione è UBS Fund Management (Luxembourg) S. A. (la "Società di Gestione" o il "Gestore degli Investimenti") con sede legale al 33A, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. Il Gestore degli Investimenti è stato costituito il 1° luglio 2010 come società per azioni (société anonyme) in Lussemburgo. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo con numero di provvedimento S-00000861 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società. Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

La Società è conforme alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE e successive modifiche in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e rientra pertanto nella

categoria degli OICR aperti esteri armonizzati.

Il Comparto descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina dello stesso. Gli altri Comparti e Classi della Società quotati sul Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus) sono descritti in distinti documenti di quotazione.

1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del UBS EUR AAA CLO UCITS ETF

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider
UBS EUR AAA CLO UCITS ETF	J.P. Morgan European Collateralised Loan Obligation Index AAA	J.P. Morgan	https://markets.jpmorgan.com

Il Comparto punta a offrire agli investitori un rendimento complessivo, ottenuto sia dalla crescita del capitale sia dai redditi periodici, investendo in obbligazioni garantite da prestiti con rating AAA.

Questo Comparto è gestito attivamente e utilizza come riferimento per la costruzione del portafoglio, il confronto delle performance e la gestione del rischio l'indice J.P. Morgan European Collateralised Loan Obligation Index AAA (€-CLOIE AAA), senza però esserne vincolato. La maggior parte dei titoli detenuti dal Comparto sarà composta da strumenti presenti nell'indice di riferimento.

Il Comparto investirà il proprio patrimonio netto in obbligazioni collateralizzate di prestiti (CLO) denominate in euro e con rating AAA. L'obiettivo è investire in CLO denominate in euro che, al momento dell'acquisto, siano valutate AAA (o con rating equivalente da parte di un'agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale).

Qualora uno o più titoli del portafoglio dovessero essere declassati al di sotto del rating a lungo termine AAA (o equivalente), il gestore degli investimenti cercherà di vendere tali titoli il prima possibile, purché questa operazione sia ritenuta nell'interesse migliore degli investitori.

Inoltre, il Comparto potrà effettuare operazioni su strumenti derivati come descritto nel capitolo C "Investment objectives and investment policy of the sub-funds" del Prospetto.

Questo Comparto è conforme all'Articolo 6 del regolamento SFDR. Non promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'Articolo 8 SFDR, né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 SFDR. Tuttavia, prende in considerazione i principali impatti negativi (Principal Adverse Impacts – PAI) sui fattori di sostenibilità, in relazione alla strategia di investimento e alla natura degli investimenti sottostanti.

I PAI rappresentano gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, quali aspetti ambientali, sociali, diritti dei lavoratori, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione. Il gestore integra gli indicatori PAI nel processo decisionale.

Attualmente, tra gli indicatori PAI considerati tramite esclusioni dall'universo di investimento, vi è:

1.14 *“Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)”*.

Il gestore degli investimenti non investe in società coinvolte nella produzione, sviluppo, stoccaggio, manutenzione o trasporto di munizioni a grappolo, mine antiuomo o armi chimiche e biologiche, né in società che violano il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari. Una società è considerata coinvolta in armi controverse se partecipa alle attività sopra menzionate o detiene una quota di maggioranza (>50%) in una tale società.

La Società può, per conto del Comparto e nel rispetto dei vincoli di investimento, avvalersi di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari, come indicato nella sezione del Prospetto intitolata *'Special techniques and instruments that have securities and money market instruments as the underlying'*. Tali tecniche includono strumenti derivati (futures, opzioni, warrant e contratti su valute estere), nonché operazioni di prestito titoli (securities lending) e accordi di riacquisto (repurchase agreements).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, i principali fattori di rischio connessi all'investimento nelle Azioni dei Comparto.

Prima di procedere all'investimento, si invitano gli investitori che intendano acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il presente Documento nonché il paragrafo sui fattori di rischio (*"Risk factors"*) del Prospetto e nel Documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (*"KID"*).

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'esistenza, nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un Comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione (*"NAV"*) o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la *performance* registrata dall'Indice di riferimento.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'indice di riferimento.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto e nei casi specificati dal Prospetto, la Società può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV di ogni Comparto (cfr. sezione *"Suspension of the net asset value calculation and of the issue, redemption and conversion of shares"*) nonché l'emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni di ciascun Comparto. La Società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle Azioni di un Comparto.

L'avviso dell'inizio e della fine di qualsiasi periodo di sospensione sarà pubblicato, nella misura richiesta dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi o quando ritenuto appropriato dal consiglio di amministrazione della Società, mediante pubblicazione in un quotidiano determinato dal consiglio di amministrazione della Società e / o inviato agli azionisti e / o comunicato tramite altri mezzi (ad es. sul sito web di UBS Exchange Traded Funds (www.ubs.com/etf)). Inoltre, se necessario, sarà pubblicato un avviso sui supporti idonei specificati per i rispettivi paesi in cui le azioni sono vendute/negoziate. Analogamente, verrà data comunicazione a qualsiasi richiedente o azionista, a seconda del caso, che richieda l'acquisto, il rimborso o la conversione di azioni del Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e il suo Comparto possono essere soggetti a liquidazione anticipata se per qualsiasi motivo,

il valore delle attività nette del Comparto scenda al di sotto di 20 milioni di EUR e / o qualsiasi classe di azioni al di sotto di 10 milioni di EUR che vengono considerati i livelli minimi per il Comparto o la classe di azioni per essere gestito/a in modo economicamente efficiente, come previsto nella sezione "*Compulsory Redemption*" del Prospetto, o se a causa di un cambiamento nella situazione economica o politica ci fossero conseguenze avverse rilevanti sulle attività detenute da quel Comparto. In tali circostanze, il consiglio di amministrazione può decidere la liquidazione di tutte le azioni del Comparto o la relativa classe emessa in tale Comparto al valore patrimoniale netto per azione (tenendo conto dei prezzi di realizzazione effettivi degli investimenti e delle spese di realizzazione), calcolati al tempo di valutazione in cui tale decisione avrà effetto.

Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Si rinvia a quanto previsto al paragrafo "*Liquidation of the Company and its sub-funds or share classes, merging of sub-funds and share classes*" del Prospetto.

Rischio legato alla gestione attiva del Comparto

Il Comparto sarà gestito attivamente dal Gestore degli Investimenti, sulla base delle sue competenze, che avrà la discrezionalità (nel rispetto delle limitazioni agli investimenti del Comparto) di investire il patrimonio del Comparto in investimenti che consentano al Comparto di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Comparto sia raggiunto sulla base degli investimenti selezionati.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'euro, mentre gli investimenti di ciascun Comparto possono essere effettuati anche in valute differenti. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che questo istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale della UBS (Lux) Fund Solutions SICAV.

Rischio legato alla negoziazione nel mercato secondario

Anche se le azioni del Comparto devono essere quotate su una o più borse valori, non vi è certezza che ci sarà liquidità nelle azioni del Comparto su una o più borse valori o che il prezzo di mercato al quale le azioni possano essere negoziate su una borsa valori sarà lo stesso del NAV (Patrimonio netto) per azione. Non vi può essere alcuna garanzia che una volta che le azioni sono quotate in una borsa valori, rimarranno quotate o che le condizioni di quotazione non cambieranno.

La negoziazione delle azioni su una borsa valori può essere interrotta in base alle regole di tale borsa a causa delle condizioni di mercato o perché, dal punto di vista di tale borsa, la negoziazione delle azioni è sconsigliabile. Se la negoziazione su una borsa valori venisse interrotta, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere le proprie azioni fino alla ripresa delle negoziazioni.

Sebbene le azioni del Comparto siano quotate in una borsa valori, è possibile che il mercato principale sia il mercato over-the-counter. L'esistenza di un mercato di negoziazione liquido per queste azioni può dipendere dal fatto che broker/dealer creeranno un mercato per tali azioni. Sebbene, siano stati nominati

uno o più market maker (Operatore Specialista), non vi può essere alcuna garanzia che verrà continuamente creato un mercato per le azioni del Comparto o che tale mercato sarà liquido. Il prezzo al quale le azioni del Comparto possono essere vendute sarà influenzato negativamente se i mercati di negoziazione sono limitati o assenti.

Rischio di liquidità

Un livello inferiore di liquidità significa che il numero di acquirenti o venditori non è sufficiente perché il Fondo possa vendere o acquistare prontamente gli investimenti in maniera economica.

Rischio connesso ai derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto, in particolare nella sezione “Special techniques and instruments that have securities and money market instruments as the underlying” sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Rischio legato alle Collateralized Loan Obligations

I titoli CLO comportano ulteriori rischi associati a tale struttura. Ad esempio, alcune classi o “tranche” di titoli CLO possono essere subordinate ad altre classi, i valori delle garanzie possono essere volatili e le controversie con l'emittente possono produrre risultati di investimento inaspettati. Le CLO sono emesse in classi o in “tranche” di titoli che variano per rischio e rendimento. Le perdite causate da inadempienze sulle attività sottostanti sono sostenute in primo luogo dai detentori di tranche subordinate. Di conseguenza, il grado di rischio associato ai titoli CLO corrisponderà generalmente alla specifica tranche in cui il Comparto è investito.

* * * * *

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. **ETP-002344** del **27/08/2025** ha disposto la quotazione del Comparto sul “Mercato ETF plus *segmento ETF a gestione attiva, Classe I*”. Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni del Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETF plus, *segmento ETF a gestione attiva, Classe I*, secondo i seguenti orari:

- dalle 7,30 alle 9,04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9,04 alle 17,30 (ora italiana): negoziazione continua,
- dalle 17,30 alle 17,35 (ora italiana): asta di chiusura e
- dalle ore 17,35 alle 17,40 (ora italiana): in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento del *Market Maker* (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrano le condizioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETF plus di Borsa Italiana.

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario dell'Azione è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza, secondo le modalità previste dal Prospetto. Si rimanda, in particolare, a quanto previsto dalla sezione F), lettera c) ("*Cash redemptions by shareholders not qualifying as Authorised Participants*").

Gli investitori che desiderano riscattare direttamente le azioni del Comparto con la Società possono farlo, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti, concordando con il loro intermediario finanziario (che detiene le loro azioni del Comparto) che le loro azioni siano accreditate mediante iscrizione nel conto di deposito della Società presso il depositario. Gli investitori dovranno incaricare il loro intermediario finanziario di informare l'amministratore della Società

- (i) dell'intenzione dell'azionista di riscattare, nonché il numero di Azioni del Comparto, il Comparto e la classe di Azioni a cui appartengono;
- (ii) delle disposizioni che l'intermediario finanziario ha effettuato per la consegna e l'accredito mediante l'iscrizione nel conto di deposito della Società presso il depositario delle Azioni dell'ETF oggetto di riscatto; e
- (iii) dei dettagli del conto bancario dell'intermediario finanziario, denominato nella Valuta della Classe di Azioni, al quale i proventi del riscatto devono essere inviati. Sono disponibili, su richiesta scritta, presso l'amministratore della Società, i dettagli del conto deposito del depositario nel quale le azioni che verranno riscattate e consegnate.

Il rimborso attraverso l'intermediario finanziario è soggetto a costi di transazione in Borsa Italiana e a spese amministrative.

Nel caso di rimborso in contanti e direttamente con la società, l'operazione è soggetta a "Spese di rimborso in contanti". Esse rappresentano una percentuale del NAV giornaliero per ogni classe di Azione.

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

Per gli oneri a carico dell'investitore si rinvia a quanto stabilito dal paragrafo 9.

4.3 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun comparto:

- l'ultimo valore dell'Azione (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun comparto.

Inoltre, la Società assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.ubs.com/etf;
- il valore del patrimonio netto per azione da consegnare per sottoscrivere le Azioni del Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornato sul sito internet www.ubs.com/etf;
- il valore dell'Indice di riferimento del Comparto sia disponibile sugli information providers Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni di ciascun Comparto sia disponibile sul sito internet www.ubs.com/etf.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto.

Comparto e Classe di Azioni	Mercati di Quotazione
UBS EUR AAA CLO UCITS ETF	SIX Swiss Exchange and Deutsche Börse XETRA

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto/vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dall'articolo 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018 n. 20307.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Société Générale (con sede legale in 29, Boulevard HAUSSMAN 75009 Parigi) è stata nominata con apposita convenzione *Market Maker* relativamente alla negoziazione delle Azioni del Comparto.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il *Market Maker* è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETF plus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, **Solactive AG**, con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento.

Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg, con riferimento alla classe sopramenzionata:

Codici iNAV		
Comparto e Classe di Azioni	Reuters	Bloomberg
UBS EUR AAA CLO UCITS ETF	CLOEUAEURINAV=SOLA	CLOEUAIV

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono del tipo ad “accumulazione” dei proventi; i proventi dalle stesse conseguiti, dunque non sono distribuiti agli azionisti bensì reinvestiti.

In caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, incluse nelle spese correnti, indicate nel documento contenente le

informazioni chiave per gli investitori (il "KID") sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione agli *Exchange Traded Funds* o, in breve, ETF, divenuti esigibili a decorrere dal 1 gennaio 2012, l'Intermediario finale applica una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

I proventi in parola sono determinati al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri compresi nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni attualmente contenuto nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 (cosiddetta "*white list*"). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SSE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di rimborso, di cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario e nelle operazioni di rimborso realizzate mediante conversione di Azioni da un Comparto ad altro Comparto del medesimo ETF.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione all'ETF e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle Azioni rilevati in capo all'ETF) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario finale. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dall'ETF alla data di apertura della successione. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la composizione del relativo patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Attivo Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.ubs.com/etf.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 10 dello Statuto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società: www.ubs.com/etf e limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b) (ii) sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it:

- a. il KID e il Prospetto;
- b. il Documento per la Quotazione;
- c. lo Statuto;
- d. l'ultima relazione annuale e semestrale (ove redatta).

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale "ItaliaOggi" e sul proprio sito *internet* www.ubs.com/etf un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KID con indicazione della relativa data di riferimento.